

Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea Specialistica (CdF 3 ottobre 2005, CdF 26 gennaio 2010, CdF 9 marzo 2010, CdF 18 novembre 2010)

1. Come previsto dal DM 509/99, il conseguimento della laurea specialistica richiede la stesura di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore. La tesi, che può essere sia una rassegna critica della letteratura che un lavoro empirico, deve documentare il possesso delle competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative.

2. Alla prova finale sono assegnati complessivamente 32 crediti su 300, di cui massimo 10 per la prova finale di I livello. Per la prova finale di qualsiasi laurea della classe 34 verrà riconosciuto il numero di crediti certificato, fino ad un massimo di 10. La prova finale relativa alla laurea in altre classi del nuovo ordinamento e le tesi di laurea del vecchio ordinamento verranno valutate in crediti, attribuendo un valore compreso tra 0 e 10.

3. Il relatore deve essere un professore o un ricercatore della Facoltà di Psicologia (senza vincoli di settore scientifico disciplinare). Possono svolgere la funzione di relatore docenti di altre Facoltà e di altri Atenei (limitatamente all'anno accademico dell'incarico di insegnamento). Possono svolgere la funzione di relatore anche docenti a contratto (limitatamente all'anno accademico del contratto) previa approvazione da parte del Preside di un progetto di tesi; il progetto deve riportare: descrizione del contenuto, modalità di svolgimento del lavoro, durata prevista e firma del relatore e del correlatore (che deve essere un docente strutturato in facoltà).

La funzione di correlatore può essere svolta anche da cultori della materia, previo consenso del relatore.

4. Il candidato è tenuto a consegnare al Centro Servizi della Facoltà, almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione, tre copie della tesi e a un breve riassunto (1 pagina) della stessa.

5. La prova finale si articola in due fasi: valutazione e proclamazione. Le due fasi si svolgono in due giorni distinti. Nella fase di valutazione il candidato presenta (per non più di 15 minuti) e discute la tesi davanti ad una Commissione che accerta le competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative e rilevanti per il lavoro di tesi e assegna un punteggio che va da 0 a 7 punti. La Commissione di valutazione, nominata dal Preside, è composta da 5 docenti, di cui almeno 3 di ruolo.

6. La valutazione complessiva, espressa in centodecimi, spetta alla Commissione di Laurea, che nell'attribuzione del voto finale terrà conto della carriera pregressa, del lavoro di tesi, della presentazione. La valutazione della carriera prevede il calcolo della media delle votazioni (pesate in base ai corrispondenti crediti) conseguite negli esami con votazione in 30esimi, appartenenti alle tipologie a, b, c, d, alla quale vengono aggiunti un bonus per il tempo impiegato per laurearsi - 1 punto per chi è in corso - e ulteriori 0.2 punti per ogni lode. Un punto ulteriore viene attribuito nel caso lo studente abbia ottenuto e autocertifichi il riconoscimento di esami sostenuti all'estero, nell'ambito del programma Erasmus, per almeno 6 cfu. L'attribuzione della lode richiede il consenso unanime della Commissione di Laurea.

7. Si ricorda ai laureandi che il RD n. 475/1925 "Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche" all'art.1 configura la seguente ipotesi di reato: "Chiunque in esami o concorsi, prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o di ogni altro grado o titolo scolastico o accademico, per l'abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera di altri, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno. La pena della reclusione non può essere inferiore a sei mesi qualora l'intento sia conseguito." Qualora scoperto dalla commissione, il candidato non verrà ammesso alla discussione e valutato e verrà segnalato al Magnifico Rettore. I candidati dovranno presentare al Centro Servizi la dichiarazione di Assunzione di responsabilità originalità tesi di laurea assieme alle copie della tesi.